



NUOVI PERCORSI DI SVILUPPO
DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA
DELLA REGIONE SICILIANA

**Linea 2.5 "Rafforzamento della capacità di
attuazione dei Fondi SIE da parte degli Enti Locali"**



ASSESSORATO REGIONALE
DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO DELLE AUTONOMIE LOCALI

Percorso formativo «Il PNRR e i fondi 2021-2027 per lo sviluppo sostenibile e la coesione territoriale»

Webinar 24 novembre 2022

La programmazione regionale

Raffaele Colaizzo, Esperto FORMEZ PA



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana

FSE FONDO SOCIALE EUROPEO
SICILIA 2020
PROGRAMMA OPERATIVO



Formez**PA**

L'obiettivo dell'incontro di oggi

L'obiettivo del webinar di oggi è di fare una panoramica sui principali contenuti della programmazione regionale 2021-2027, con un accenno più specifico allo Sviluppo Territoriale Integrato

Le domande principali a cui il webinar dovrebbe permettere di rispondere sono quindi: come si leggono i Programmi 2021-2027? Cosa finanziano e come sono strutturati? Cosa prevedono in particolare le disposizioni sullo Sviluppo Integrato Territoriale?



Parte 1

Come si leggono i Programmi 2021-2027 cofinanziati da FESR e FSE+



Parte 2

Il Programma Regionale FESR 2021-2027



Parte 3

Lo Sviluppo Territoriale Integrato 2021-2027: aspetti generali, interventi per le aree urbane, interventi per le aree non urbane



Parte 4

Il Programma Regionale FSE+ 2021-2027



Spazio domande e discussione





Parte 1

Come si leggono i Programmi 2021-2027
cofinanziati da FESR e FSE+



Parte 2

Il Programma Regionale FESR 2021-2027



Parte 3

Lo Sviluppo Territoriale Integrato 2021-2027:
aspetti generali, interventi per le aree urbane,
interventi per le aree non urbane



Parte 4

Il Programma Regionale FSE+ 2021-2027



Spazio domande e discussione

- Quali sono i contenuti dei Programmi cofinanziati dai fondi nel 2021-2027?
- Quali sono le indicazioni che, come potenziali beneficiari, possiamo trarre dai Programmi?



I «capitoli» del Programma

- 1 **Strategia del programma: principali sfide e risposte strategiche**
- 2 **Priorità**
- 3 **Piano di finanziamento**
- 4 **Condizioni abilitanti**
- 5 **Autorità del Programma**
- 6 **Partenariato**
- 7 **Comunicazione e visibilità**
- 8 **Utilizzo di costi unitari, somme forfettarie, tassi fissi e finanziamenti non collegati ai costi**

App 1. Contributo dell'Unione in base a Opzioni Semplificate di Costo

App 2. Contributo dell'Unione in base a Finanziamenti non collegati ai costi

App 3. Elenco delle operazioni pianificate di importanza strategica



NUOVI PERCORSI DI SVILUPPO
DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA
DELLA REGIONE SICILIANA

FormezPA

Il Capitolo 2 sulle priorità

2. Priorità				
	2.1. Priorità diverse dall'assistenza tecnica	2.1.1. Titolo della priorità (ripetuto per ciascuna priorità)	2.1.1.1. Obiettivo specifico (ripetuto per ciascun obiettivo specifico)	<p>2.1.1.1.1. Interventi dei Fondi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Azioni • Principali gruppi di destinatari • Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione • Territori specifici • Azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali • Utilizzo previsto degli strumenti finanziari
				<p>2.1.1.1.2. Indicatori</p> <ul style="list-style-type: none"> • Di output • Di risultato
				<p>2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse del programma (UE) per tipo di intervento (non applicabile al FEASR) [per dimensione]</p> <ul style="list-style-type: none"> • Campo di intervento • Forma di finanziamento • Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale • FSE+ tematiche secondarie • Parità di genere



Esempio

O.S. 1.3 «Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi»

2.1.1.1.2 Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del regolamento CPR; articolo 8 del regolamento FESR e del regolamento FC

Tabella 2: Indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regioni	ID [5]	Indicatore [255]	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
1	a.iii	FESR	Meno sviluppate	RCO01	Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: microimprese, piccole, medie e grandi imprese)	Imprese	0	9.376
1	a.iii	FESR	Meno sviluppate	RCO02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni	Imprese	0	1.376
1	a.iii	FESR	Meno sviluppate	RCO03	Imprese sostenute mediante strumenti finanziari	Imprese	0	9.026
1	a.iii	FESR	Meno sviluppate	RCO04	Imprese beneficiarie di un sostegno non finanziario	Imprese	0	350



Esempio

O.S. 1.3 «Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi»

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del regolamento CPR

Tabella 3: Indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regioni	ID [5]	Indicatore [255]	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati [200]	Osservazioni [200]
1	a.iii	FESR	Meno sviluppate	RC R01	Posti di lavoro creati presso i soggetti beneficiari di un sostegno	Numero	0	2022	1.200	SIL	
1	a.iii	FESR	Meno sviluppate	RC R02	Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: sovvenzioni, strumenti finanziari)	Euro	0	2022	450.000.000	SIL	



Esempio

O.S. 1.3 «Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi»

2.1.1.1.3 Ripartizione indicativa delle risorse (UE) del programma per tipologia di intervento

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto viii), del regolamento CPR

Tabella 4: Dimensione 1 - Campo di intervento

Priorità n.	Fondo	Categoria di regioni	Obiettivo specifico	Codice	Importo (in EUR)
1	FESR	Meno sviluppate	a.iii	021 - Sviluppo dell'attività delle PMI e internazionalizzazione, compresi gli investimenti produttivi	197.100.000
1	FESR	Meno sviluppate	a.iii	024 - Servizi avanzati di sostegno alle PMI e a gruppi di PMI	21.000.000
1	FESR	Meno sviluppate	a.iii	025 - Incubazione, sostegno a spin off, spin out e start-up	50.000.000
1	FESR	Meno sviluppate	a.iii	075 - Sostegno ai processi di produzione rispettosi dell'ambiente e all'efficienza delle risorse nelle PMI	56.000.000
1	FESR	Meno sviluppate	a.iii	170 - Miglioramento delle capacità delle autorità dei programmi e degli organismi legati all'attuazione dei Fondi	433.116

Tabella 5: Dimensione 2 - Forma di finanziamento

Priorità n.	Fondo	Categoria di regioni	Obiettivo specifico	Codice	Importo (in EUR)
1	FESR	Meno sviluppate	a.iii	01 - Sovvenzione	156.533.116
1	FESR	Meno sviluppate	a.iii	03 - Sostegno mediante strumenti finanziari: prestito	63.000.000
1	FESR	Meno sviluppate	a.iii	04 - Sostegno mediante strumenti finanziari: garanzia	70.000.000
1	FESR	Meno sviluppate	a.iii	05 - Sostegno mediante strumenti finanziari: sovvenzioni nell'ambito di un'operazione di strumenti finanziari	35.000.000



Esempio

O.S. 1.3 «Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi»

Tabella 6: Dimensione 3 - Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità n.	Fondo	Categoria di regioni	Obiettivo specifico	Codice	Importo (in EUR)
1	FESR	Meno sviluppate	a.iii	03- Zone urbane funzionali	21.635.541
1	FESR	Meno sviluppate	a.iii	07- Zone scarsamente popolate	21.635.541
1	FESR	Meno sviluppate	a.iii	32- Altre tipologie di territori interessati	21.635.541
1	FESR	Meno sviluppate	a.iii	33 - (altri approcci) Nessun orientamento territoriale	259.626.492,80

Tabella 7: Dimensione 6 – FSE+ tematiche secondarie

Priorità n.	Fondo	Categoria di regioni	Obiettivo specifico	Codice	Importo (in EUR)

Tabella 8: Dimensione 7 – Parità di genere nel FSE+, FESR, Fondo di Coesione e JTF

Priorità n.	Fondo	Categoria di regioni	Obiettivo specifico	Codice	Importo (in EUR)
1	FESR	Meno sviluppate	a.iii	03- Neutralità di genere	324.533.116



Il Capitolo 3 sul piano di finanziamento

3.5 Dotazioni finanziarie per anno

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera g), punto i), del regolamento CPR e articoli 3, 4, e 7 del regolamento JTF

Tabella 10: Dotazioni finanziarie per anno

Fondo	Categoria di regioni	2021	2022	2023	2024	2025	2026		2026	2027		2027	Totale
							Dotazione finanziaria senza importo di flessibilità	Importo di flessibilità	Solo per il FEAMPA	Dotazione finanziaria senza importo di flessibilità	Importo di flessibilità	Solo per il FEAMPA	
FESR*	Più sviluppate												
	In transizione												
	Meno sviluppate		700.579.262,00	711.849.970,00	723.362.451,00	735.082.151,00	304.561.212,00	304.561.213,00-		310.634.476,00	310.634.476,00-		4.101.265.211,00
	Ultraperiferiche e nordiche scarsamente popolate												
Totale			700.579.262,00	711.849.970,00	723.362.451,00	735.082.151,00	304.561.212,00	304.561.213,00-		310.634.476,00	310.634.476,00-		4.101.265.211,00



Il Capitolo 3 sul piano di finanziamento

In generale ai beneficiari delle operazioni non viene richiesto un contributo (tranne che per gli aiuti di Stato). Può succedere su alcune misure ma non è una regola

Tabella 11: Dotazioni finanziarie totali per fondo e cofinanziamento nazionale

Obiettivo strategico	Priorità	Base per il calcolo del sostegno dell'Unione (costo totale ammissibile o contributo pubblico)	Fondo	Categoria di regioni	Contributo dell'Unione	Ripartizione del contributo dell'Unione		Contributo nazionale	Ripartizione indicativa del contributo nazionale		Totale	Tasso di cofinanziamento
					(a) = (g)+(h)	Contributo dell'Unione meno l'importo di flessibilità (g)	Importo di flessibilità		pubblico	privato		
							(h)		(b)=(c)+(d)	(c)		
1	Priorità 1	Contributo pubblico	FES R	Meno sviluppate	613.446.744,00	518.091.412,00	95.355.332,00	262.905.747,00	262.905.747,00		876.352.491,00	70,000%
1	Priorità 2	Contributo pubblico	FES R	Meno sviluppate	51.450.372,00	43.452.828,00	7.997.544,00	22.050.160,00	22.050.160,00		73.500.532,00	70,000%
2	Priorità 3	Contributo pubblico	FES R	Meno sviluppate	1.143.781.349,00	965.989.795,00	177.791.554,00	490.192.006,00	490.192.006,00		1.633.973.355,00	70,000%
2	Priorità 4	Contributo pubblico	FES R	Meno sviluppate	554.080.930,00	467.953.534,00	86.127.396,00	237.463.256,00	237.463.256,00		791.544.186,00	70,000%
3	Priorità 5	Contributo pubblico	FES R	Meno sviluppate	791.544.186,00	668.505.048,00	123.039.138,00	339.233.222,00	339.233.222,00		1.130.777.408,00	70,000%
4	Priorità 6	Contributo pubblico	FES R	Meno sviluppate	368.068.046,00	310.854.847,00	57.213.199,00	157.743.449,00	157.743.449,00		525.811.495,00	70,000%
5	Priorità 7	Contributo pubblico	FES R	Meno sviluppate	435.349.302,00	367.677.776,00	67.671.526,00	186.578.272,00	186.578.272,00		621.927.574,00	70,000%
TA	Priorità	Contributo	FES	Meno								70,000%
	8	pubblico	R	sviluppate	143.544.282,00	143.544.282,00		61.518.978,00	61.518.978,00		205.063.260,00	
			Total e		4.101.265.211,00	3.486.069.522,00	615.195.689,00	1.757.685.090,00	1.757.685.090,00	-	5.858.950.301,00	70,000%



Il Capitolo 4 sulle condizioni abilitanti

Le «condizioni abilitanti» sono condizioni preliminari per l'attuazione dei fondi, che gli Stati Membri devono soddisfare (Art. 15 del RDC). Nel 2021-2027, esse sostituiscono e semplificano (sono in numero minore) le «condizionalità ex ante» del periodo 2014-2020.

Le condizioni abilitanti sono: **orizzontali**, ossia applicabili a tutti gli obiettivi specifici, e **tematiche**, ossia associate ai vari obiettivi specifici (e ai relativi obiettivi strategici).

Il Regolamento specifica i criteri da implementare perché le condizioni possano essere ritenute soddisfatte.

Se una condizione abilitante non è soddisfatta al momento dell'approvazione del programma, lo Stato membro informa la Commissione appena ritiene soddisfatta la condizione (Art. 15.3). Gli Stati membri non potranno avere rimborsate spese relative a obiettivi specifici prima che la relativa condizione abilitante sia soddisfatta (Art. 15.5).

A differenza che nel 2014-2020, le condizioni sono monitorate e applicate durante tutto il periodo del programma (Art. 15.6). La Commissione Europea valuta l'effettivo soddisfacimento delle diverse condizioni.

Condizioni abilitanti orizzontali (Allegato III del RC)

- Efficaci meccanismi di controllo del mercato degli appalti pubblici
- Strumenti e capacità per l'applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato
- Effettiva applicazione e attuazione della Carta dei diritti fondamentali dell'UE
- Applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone disabili

Condizioni abilitanti tematiche (Allegato IV del RC)

- Buona governance della strategia di specializzazione intelligente
- Quadro politico strategico (QPS) per la ristrutturazione di edifici a fini energetici
- Governance del settore dell'energia
- Promozione efficace dell'uso di energie rinnovabili in tutti i settori e in tutta l'UE
- Quadro per una gestione efficace del rischio di catastrofi
- Pianificazione degli investimenti nel settore idrico e delle acque reflue
- Pianificazione aggiornata della gestione dei rifiuti
- Quadro di azioni elencate per priorità per le misure di conservazione necessarie
- Un piano nazionale o regionale per la banda larga
- Pianificazione completa dei trasporti al livello appropriato
- Quadro politico strategico per le politiche attive del mercato del lavoro
- Quadro strategico nazionale in materia di parità di genere
- Quadro politico strategico per il sistema d'istruzione e formazione
- QPS per l'inclusione sociale e la riduzione della povertà
- Strategia nazionale per l'integrazione dei rom
- Quadro politico strategico per la sanità



Esempio sulle condizioni abilitanti

4. Condizioni abilitanti

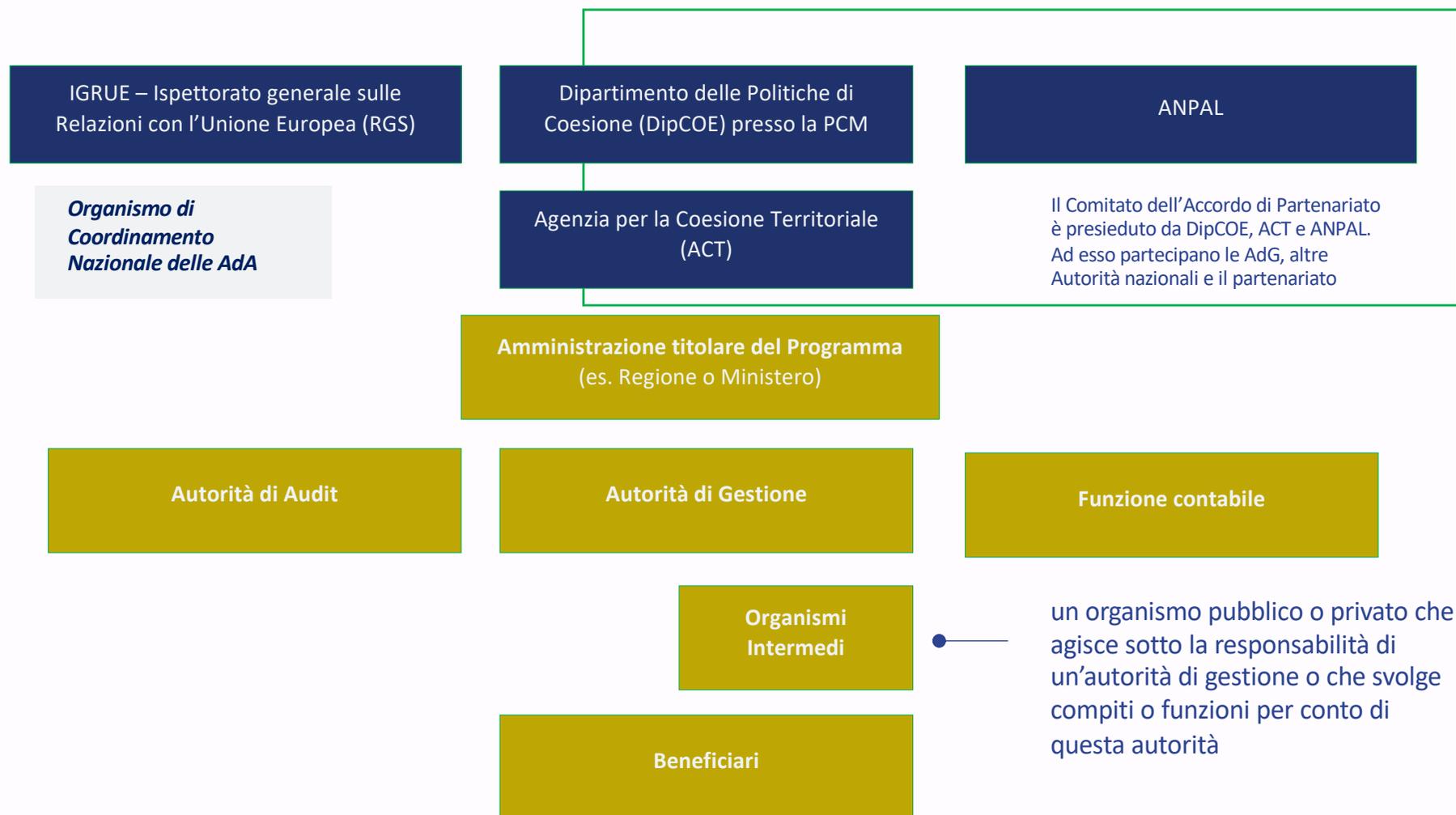
Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera i), del regolamento CPR

Tabella 12: Condizioni abilitanti

Condizioni abilitanti	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
2.7. Quadro di azioni elencate per priorità per le misure di conservazione necessarie, che implicano il cofinanziamento dell'Unione	FESR	Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento [art. 3.1(b)(vii)]	Si	Per gli interventi a sostegno di misure di conservazione della natura in relazione ai siti Natura 2000 che rientrano nell'ambito di applicazione della direttiva 92/43/CEE del Consiglio: è stato predisposto un quadro di azione prioritaria conformemente all'articolo 8 della direttiva 92/43/CEE, che comprende tutti gli elementi richiesti dal modello del quadro di azione prioritaria per il periodo 2021-2027 concordato tra la Commissione e gli Stati membri, compresa l'individuazione delle misure prioritarie e la stima del fabbisogno di finanziamento.	Si	DGR n. 533 dell'11 dicembre 2021 https://www2.regione.sicilia.it/deliberegionta/file/giunta/allegati/N.533_11.12.2021.pdf	La Regione Siciliana ha adottato il proprio "Quadro di azioni prioritarie - Prioritized Action Framework" (PAF) con delibera di giunta regionale n.533 dell'11 dicembre 2021. Il Dipartimento Regionale dell'Ambiente ha predisposto la versione in bozza del PAF inviata alla Commissione il 7 luglio 2021. La Commissione nel mese di settembre ha espresso un giudizio positivo sulla bozza inviata con richiesta di alcune integrazioni. Il Dipartimento dell'Ambiente ha provveduto alla revisione del PAF per il recepimento delle osservazioni e, quindi, alla sua trasmissione per l'approvazione in Giunta Regionale che è avvenuto nel mese di dicembre 2021.



Il Capitolo 10 sulle Autorità



5. Autorità del programma

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera k) e articoli 71 e 84 del regolamento CPR

Tabella 13: Autorità del programma			
Autorità del programma	Nome dell'istituzione [500]	Nome della persona di contatto [200]	Indirizzo di posta elettronica[200]
Autorità di gestione	Presidenza della Regione Siciliana – Dipartimento della Programmazione	Federico Amedeo Lasco	dipartimento.programmazione@regione.sicilia.it
Autorità di audit	Presidenza della Regione Siciliana – Ufficio Speciale Autorità di Audit dei Programmi cofinanziati dalla Commissione Europea	Grazia Terranova	autorita.audit@regione.sicilia.it
Organismo che riceve i pagamenti della Commissione	Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea (IGRUE)	Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea (IGRUE)	rgs.segreteria.igrue@mef.gov.it
Ove applicabile, organo od organi che ricevono i pagamenti della Commissione in caso di assistenza tecnica a norma dell'articolo 36, paragrafo 5, del regolamento CPR	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
Funzione contabile qualora tale funzione sia affidata a un organismo diverso dall'autorità di gestione	Presidenza della Regione Siciliana – Autorità di certificazione dei Programmi cofinanziati dalla Commissione Europea	Maria Concetta Antinoro	autorita.certificazione@regione.sicilia.it

5. Autorità di programma

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera k), e articoli 71 e 84 del CPR

Tabella 13: autorità di programma

Autorità di programma	Nome dell'istituzione	Nome del contatto	Posizione	Email
Autorità di gestione	Dipartimento regionale della Formazione Professionale	Patrizia Valenti		adg.fse@regione.sicilia.it
Autorità di audit	Presidenza della Regione Siciliana – Ufficio speciale autorità di audit dei programmi cofinanziati dalla commissione europea	Grazia Terranova		autorita.audit@regione.sicilia.it
Organismo che riceve i pagamenti della Commissione	Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IGRUE	Paolo Zambuto		rgs.segreteria.igrue@tesoro.it
Funzione contabile, qualora tale funzione sia stata delegata a un organismo diverso dall'autorità di gestione	Presidenza della Regione Siciliana – Autorità di certificazione dei programmi cofinanziati dalla commissione europea	Maria Concetta Antinoro		autorita.certificazione@regione.sicilia.it



Parte 1

Come si leggono i Programmi 2021-2027
cofinanziati da FESR e FSE+

Parte 2

Il Programma Regionale FESR 2021-2027

Parte 3

Lo Sviluppo Territoriale Integrato 2021-2027:
aspetti generali, interventi per le aree urbane,
interventi per le aree non urbane

Parte 4

Il Programma Regionale FSE+ 2021-2027

Spazio domande e discussione

- Quali sono le priorità e le azioni del PR FESR Sicilia 2021-2027?



L'articolazione del Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027

Priorità del Programma

1. Sicilia più competitiva e intelligente
 2. Rafforzamento della connettività digitale
 3. Sicilia più verde
 4. Mobilità urbana multimodale e sostenibile in Sicilia
 5. Sicilia più connessa attraverso il rafforzamento della mobilità
 6. Sicilia più inclusiva
 7. Strategie di sviluppo territoriale in Sicilia
- Assistenza tecnica

Il Programma ha una dotazione di 5,859 milioni di euro, di cui 4,101 milioni di cofinanziamento comunitario



L'articolazione del Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027

Priorità, obiettivi specifici e azioni

Priorità 1

Sicilia più competitiva e intelligente

O.S. 1.1 Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate

O.S. 1.2 Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione

1.1.1 Promozione della ricerca collaborativa e del trasferimento tecnologico

1.1.2 Sostegno all'innovazione delle imprese

1.1.3 Realizzazione e potenziamento di spazi dedicati per la promozione dell'innovazione

1.1.4 Sostegno alle infrastrutture di ricerca

1.1.5 Rafforzamento della governance e delle capacità amministrativa di attuazione

1.2.1 Trasformazione digitale della PA (Regione ed Enti locali) e attuazione dell'Agenda digitale siciliana

1.2.2 Sostegno per la digitalizzazione delle imprese e azioni di sistema per il digitale

1.2.3 Rafforzamento della governance e delle capacità amministrativa di attuazione della policy



NUOVI PERCORSI DI SVILUPPO
DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA
DELLA REGIONE SICILIANA

FormezPA

L'articolazione del Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027

Priorità, obiettivi specifici e azioni

Priorità 1

Sicilia più competitiva e intelligente

O.S. 1.3 Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi

O.S. 1.4 Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità

1.3.1 Promozione dell'imprenditorialità, attraverso il sostegno alla nascita di nuove PMI

1.3.2 Promozione di nuovi investimenti per la competitività

1.3.3 Sostegno alle PMI per la crescita sui mercati internazionali

1.3.4 Sostegno all'offerta di risorse finanziarie alle PMI

1.3.5 Rafforzamento della governance e delle capacità di attuazione

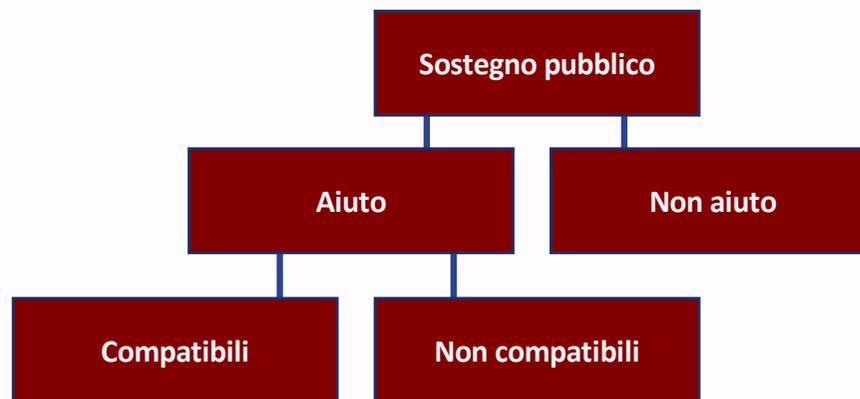
1.4.1 Competenze delle imprese impegnate in percorsi di specializzazione intelligente e per la transizione industriale



Nozione di aiuto di Stato

L'aiuto di Stato è un sostegno pubblico ad attività economiche, dato in qualsiasi forma e da qualsiasi soggetto, che potrebbe distorcere la concorrenza sul mercato conferendo vantaggi a singole attività o gruppi di attività

(*) Ad esempio sovvenzioni, abbuoni di interessi su prestiti, garanzie, cessione di beni a prezzi agevolati, etc. (*)



Le tipologie di aiuto: una prima identificazione

Il Regolamento GBER e il Regolamento de minimis sono stati prorogati al 31.12.2023 dal «REGOLAMENTO (UE) 2020/972 DELLA COMMISSIONE del 2 luglio 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti»

Aiuti de minimis

Sono gli aiuti, di ammontare non superiore ai 200.000 euro in tre esercizi finanziari, considerati ammissibili per la loro ininfluenza sugli scambi tra gli Stati membri. Sono normati dal **Regolamento (UE) 1407 / 2013**.

Aiuti in esenzione

Sono gli aiuti che, per la loro verificata compatibilità, sono esentati dalla procedura di notifica. Sono normati dal **Regolamento (UE) 651/2014 (GBER, General Block Exemption Regulation)**, che – attuando la Comunicazione sulla Modernizzazione degli Aiuti di Stato del 2012 – ha ampliato la gamma degli aiuti esentati, semplificandone la concessione e riducendo la durata dell'iter procedurale per i beneficiari.

Aiuti notificati

Sono gli aiuti che rimangono sottoposti all'obbligo della notifica e che quindi vengono esaminati ed «autorizzati» della Commissione sotto il profilo della compatibilità. Sono normati principalmente dal **Regolamento (UE) 1589/2015**.



L'articolazione del Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027

Priorità, obiettivi specifici e azioni

Priorità 2

Rafforzamento della connettività digitale

O.S. 1.5 Rafforzamento della
connettività digitale

1.5.1 Sviluppo di infrastrutture a banda larga, attraverso interventi specifici di rilegamento, completamento e potenziamento di reti infrastrutturali ad altissima capacità



NUOVI PERCORSI DI SVILUPPO
DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA
DELLA REGIONE SICILIANA

FormezPA

L'articolazione del Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027

Priorità, obiettivi specifici e azioni

Priorità 3

Sicilia più verde

O.S. 2.1 Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra

2.1.1 Interventi finalizzati all'eco-efficienzamento e alla riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e nelle strutture pubbliche

2.1.2 Riqualificazione energetica nelle imprese

2.1.3 Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica

2.1.4 Rafforzamento della governance e delle capacità di attuazione



L'articolazione del Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027

Priorità, obiettivi specifici e azioni

Priorità 3

Sicilia più verde

O.S. 2.2 Promuovere le energie rinnovabili in conformità della Direttiva (UE) 2018/2001, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti

O.S. 2.3 Sviluppare sistemi, reti e impianti di stoccaggio energetici intelligenti al di fuori della rete transeuropea dell'energia (RTE-E)

2.2.1 Installazione di impianti per la valorizzazione energetica di biomasse della frazione organica da Rifiuti Solidi Urbani (FORSU) con tecnologie efficienti ed a contenuto impatto ambientale

2.2.2 Favorire la nascita di Comunità Energetiche

2.2.3 Progetti innovativi integrati di efficientamento energetico ed utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili per le isole minori non interconnesse

2.2.4 Promuovere la produzione, la distribuzione e gli usi finali dell'idrogeno

2.3.1 Interventi di costruzione, adeguamento, efficientamento e potenziamento di infrastrutture per la distribuzione per la realizzazione di reti intelligenti (Smart grids)



L'articolazione del Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027

Priorità, obiettivi specifici e azioni

Priorità 3

Sicilia più verde

O.S. 2.4 Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici

2.4.1 Interventi per il contrasto al dissesto idrogeologico e all'erosione costiera

2.4.2 Interventi per promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici in ambito urbano e periurbano

2.4.3 Interventi per la mitigazione del rischio sismico

2.4.4 Interventi per la riduzione del rischio incendi

2.4.5 Rinnovo e ammodernamento di infrastrutture, mezzi e attrezzature per la gestione delle emergenze

2.4.6 Integrazione, sviluppo e ricerca Implementazione di processi di prevenzione multirischio e di sistemi di monitoraggio e di allertamento

2.4.7 Rafforzamento della governance e delle capacità di attuazione



L'articolazione del Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027

Priorità, obiettivi specifici e azioni

Priorità 3 Sicilia più verde

O.S. 2.5 Promuovere l'accesso all'acqua e la sua gestione sostenibile

2.5.1 Interventi per il miglioramento del Servizio Idrico Integrato in tutti i segmenti della filiera

2.5.2 Implementazione di sistemi di Smart Water Management, monitoraggio e digitalizzazione delle infrastrutture idriche

2.5.3 Ottimizzazione dell'uso delle risorse idriche esistenti

2.5.4 Rafforzamento della governance e delle capacità di attuazione

O.S. 2.6 Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse

2.6.2 Realizzazione e potenziamento di infrastrutture, attrezzature e mezzi per la gestione, la raccolta, il riuso ed il riciclo dei rifiuti e degli scarti di lavorazione

2.6.3 Informatizzazione del ciclo dei rifiuti (Digital Waste Management)

2.6.4 Rafforzamento della governance e delle capacità di attuazione



L'articolazione del Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027

Priorità, obiettivi specifici e azioni

Priorità 3

Sicilia più verde

O.S. 2.7 Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento

2.7.1 Azioni previste nei Prioritized Action Framework (PAF) e nei piani di gestione della Rete Natura 2000

2.7.2 Interventi per preservare le biodiversità e le aree marine e terrestri di pregio naturalistico

2.7.3 Miglioramento/ripristino della qualità ambientale dei corpi idrici

2.7.4 Interventi di bonifica di aree contaminate

2.7.5 Rafforzamento della governance e delle capacità di attuazione



L'articolazione del Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027

Priorità, obiettivi specifici e azioni

Priorità 4

Mobilità urbana multimodale e sostenibile in Sicilia

O.S. 2.8 Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile, nell'ambito della transizione verso un'economia a zero emissioni di carbonio

2.8.1 Riqualificare e rafforzare i servizi di TPL rafforzando i trasporti urbani sostenibili

2.8.2 Potenziare la logistica e l'intermodalità

2.8.3 Rafforzamento della governance e delle capacità di attuazione

2.8.4 Interventi di bonifica di aree contaminate

2.8.5 Rafforzamento della governance e delle capacità di attuazione



L'articolazione del Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027

Priorità, obiettivi specifici e azioni

Priorità 5

Sicilia più connessa attraverso il rafforzamento della mobilità

O.S. 3.1 Sviluppare una rete TEN-T sostenibile, resiliente al clima, intelligente, sicura e intermodale

O.S. 3.2 Sviluppare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, migliorando l'accesso alla rete TEN-T e la mobilità transfrontaliera

3.1.1 Completamento della rete TEN-T

3.1.2 Sostegno alla multi-modalità e alla logistica

3.2.1 Interventi sul sistema ferroviario regionale

3.2.2 Rinnovo del materiale rotabile

3.2.3 Incremento degli standard di sicurezza e della funzionalità della rete stradale

3.2.4 Digitalizzazione dei servizi attraverso l'Intelligent Transport System

3.2.5 Messa in sicurezza, valorizzazione e potenziamento della piattaforma intermodale regionale

3.2.6 Interventi sul sistema aeroportuale regionale

3.2.7 Sviluppo di forme di mobilità alternativa, dolce e sostenibile

3.2.8 Rafforzamento della governance e delle capacità di attuazione



L'articolazione del Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027

Priorità, obiettivi specifici e azioni

Priorità 6

Sicilia più inclusiva

O.S. 4.2 Migliorare la parità di accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente mediante lo sviluppo di infrastrutture accessibili [...]

OS 4.3 Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali

4.2.1 Potenziamento e miglioramento degli ambienti scolastici e formativi e sostegno all'innovazione didattica e formativa

4.2.2 Miglioramento dei sistemi di istruzione terziaria e dell'alta formazione

4.3.1 Potenziamento e qualificazione dei servizi per la prima infanzia e per i minori, anche per promuovere la parità di genere e colmare i divari territoriali e dei contesti marginali

4.3.2 Rafforzamento dei servizi e delle reti territoriali a favore delle persone con limitazioni dell'autonomia, anche al fine di promuovere la conciliazione vita-lavoro

4.3.3 Contrasto ai fenomeni del disagio abitativo mediante interventi volti a sostenere la qualità dell'abitare di categorie fragili della popolazione regionale

4.3.4 Sostegno ad azioni strutturali per il contrasto alla povertà estrema e al rischio di marginalizzazione sociale anche attraverso la valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico



L'articolazione del Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027

Priorità, obiettivi specifici e azioni

Priorità 6

Sicilia più inclusiva

O.S. 4.5 Garantire la parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dall'assistenza istituzionale a quella su base familiare e di prossimità

OS 4.6 Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale

4.5.1 Favorire la riorganizzazione e qualificazione dei servizi sanitari territoriali e per il long term care al fine di ridurre le diseguaglianze nell'accesso e i divari nel territorio

4.5.2 Potenziare la rete ospedaliera regionale anche promuovendone la digitalizzazione

4.6.1 Rivitalizzazione dei luoghi della cultura ed altri spazi ad uso collettivo ai fini culturali e sociali

4.6.2 Promozione del turismo esperienziale e responsabile



L'articolazione del Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027

Priorità, obiettivi specifici e azioni

Priorità 7

Strategie di sviluppo territoriale in Sicilia

O.S. 5.1 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane

O.S. 5.2 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane

5.1.1 Principali azioni per le FUA

5.1.2 Azione per la capacità amministrativa delle FUA

5.2.1 Principali azioni per le AI

5.2.2 Azione per la capacità amministrativa delle AI



Parte 1

Come si leggono i Programmi 2021-2027
cofinanziati da FESR e FSE+

Parte 2

Il Programma Regionale FESR 2021-2027

Parte 3 | Sezione 1

Lo Sviluppo Territoriale Integrato 2021-2027:
aspetti generali, interventi per le aree urbane,
interventi per le aree non urbane

Parte 4

Il Programma Regionale FSE+ 2021-2027

Spazio domande e discussione

- Cosa prevedono i Regolamenti sullo Sviluppo Territoriale Integrato?
- Quali sono gli interventi previsti dal PR FESR per le aree urbane?
- Quali sono gli interventi previsti dal PR FESR per le aree non urbane?



Lo sviluppo territoriale integrato

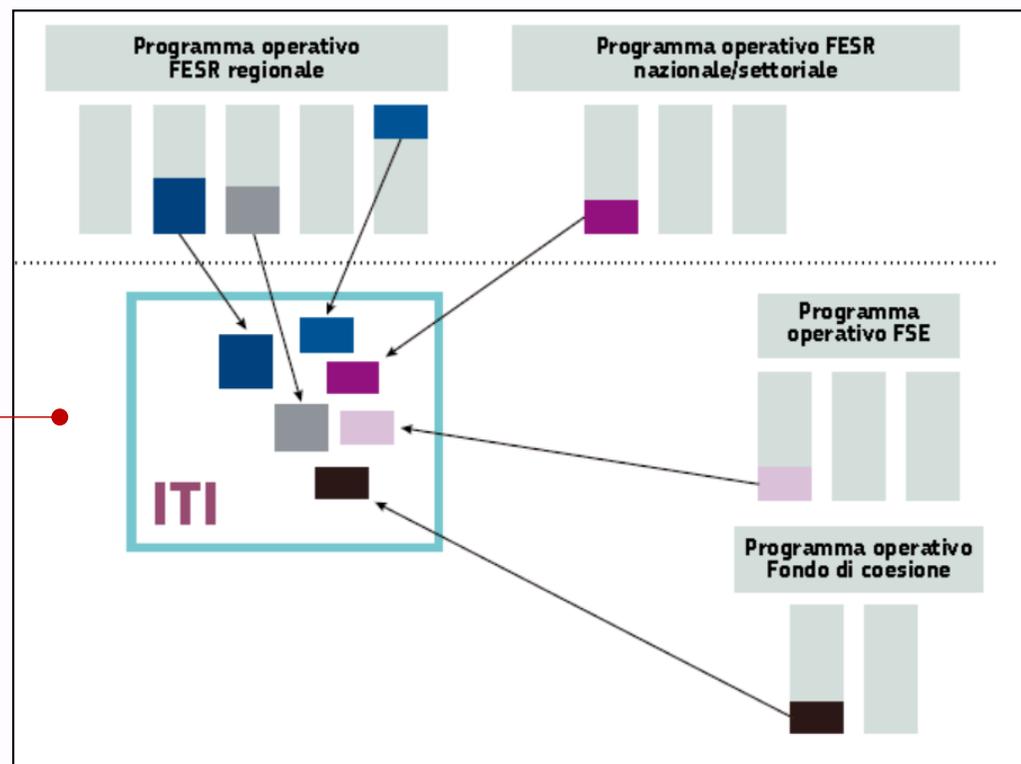
Titolo II «Approccio strategico», Capo II «Sviluppo territoriale» del RC

Art. 28 «Sviluppo territoriale integrato»

Qualora uno Stato Membro sostenga lo sviluppo territoriale integrato, ciò avviene mediante strategie di sviluppo territoriale o locale nelle forme seguenti:

- **Investimenti Territoriali Integrati** [che comprendono investimenti che ricevono sostegno da una o più fonti]
- **Sviluppo Locale Partecipativo (CLLD)**, basato su strategie di sviluppo locale partecipate (Community-led)
- **Un altro strumento territoriale** che fornisca sostegno alle iniziative elaborate dallo Stato membro

Nel mettere in atto strategie di sviluppo locale o territoriale nell'ambito di più di un fondo, lo Stato membro garantisce la coerenza e il coordinamento tra i fondi in questione



Art. 30 «Investimenti territoriali integrati»

Se una strategia territoriale [...] comprende investimenti che ricevono sostegno da uno o più fondi, da più di un programma o da più di una priorità dello stesso programma, le azioni possono essere attuate sotto forma di investimento territoriale integrato.



Le strategie territoriali

Articolo 29 del RC

Le strategie territoriali relative a ITI o «altri strumenti» riportano

- l'area geografica interessata dalla strategia
- l'analisi delle esigenze di sviluppo e del potenziale dell'area, comprese le interconnessioni di tipo economico, sociale e ambientale
- la descrizione dell'approccio integrato per dare risposta alle esigenze di sviluppo individuate e per realizzare le potenzialità dell'area
- la descrizione del coinvolgimento dei partner in conformità dell'articolo 8 nella preparazione e nell'attuazione della strategia.

Esse possono comprendere la lista delle operazioni a cui fornire sostegno

I partner da coinvolgere

- Autorità regionali, locali, cittadine e altre autorità pubbliche
- Parti economiche e sociali
- Organismi pertinenti che rappresentano la società civile, quali i partner ambientali, le organizzazioni non governative e gli organismi incaricati di promuovere l'inclusione sociale, i diritti fondamentali, i diritti delle persone con disabilità, la parità di genere e la non discriminazione
- Istituzioni della ricerca e università, se del caso

I principi

I principi sulla cui base si svolgono i processi partenariali sono la governance multilivello e l'approccio bottom up. L'organizzazione e l'attuazione dei partenariati avvengono in conformità con il Codice di Condotta

Le competenze

Gli Stati membri devono destinare risorse sufficienti a sostenere la capacità delle parti sociali e delle organizzazioni della società civile

Art. 8 «Partenariato e governance a più livelli»



NUOVI PERCORSI DI SVILUPPO
DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA
DELLA REGIONE SICILIANA

FormezPA

Le strategie territoriali

Articolo 29 del RC (altri aspetti)

Paragrafi

2

Le strategie territoriali rientrano nella responsabilità delle pertinenti autorità o dei pertinenti organismi a livello territoriale. I documenti strategici esistenti che riguardano le aree interessate possono essere usati per le strategie territoriali

Responsabilità

3

Se l'elenco delle operazioni cui fornire sostegno non è stato inserito nella strategia territoriale, le pertinenti autorità o i pertinenti organismi a livello territoriale selezionano o partecipano alla selezione delle operazioni

Selezione

4

All'atto dell'elaborazione delle strategie territoriali, le autorità o organismi di cui al paragrafo 2 cooperano con le pertinenti autorità di gestione per determinare l'ambito di applicazione delle operazioni cui fornire sostegno a titolo del programma pertinente. Le operazioni selezionate sono conformi alla strategia territoriale.

Ambiti di
applicazione

5

Se un'autorità o un organismo a livello territoriale adempie compiti che rientrano nella responsabilità dell'autorità di gestione, ad eccezione della selezione delle operazioni, l'autorità è individuata dall'autorità di gestione come organismo intermedio.

Organismo
Intermedio

6

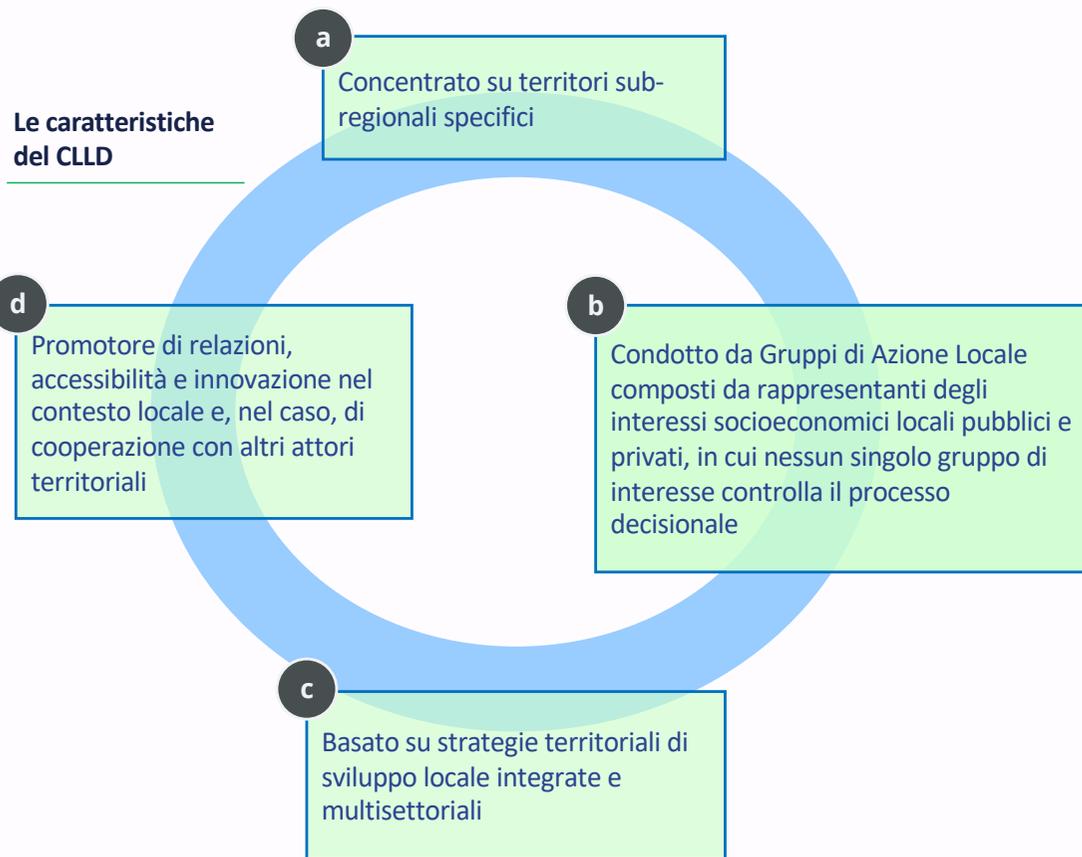
Può essere fornito sostegno alla preparazione e alla progettazione delle strategie territoriali

Sostegno

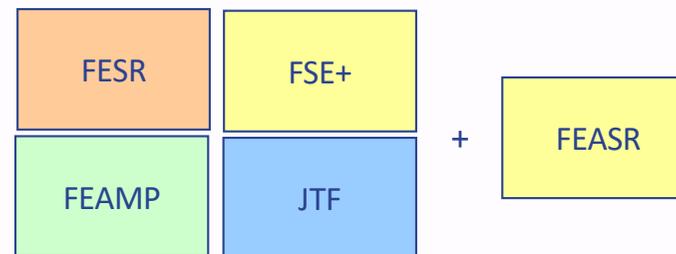


Lo sviluppo locale partecipativo

Articolo 31 del RC



L'integrazione dei fondi



Le regole

- In caso di finanziamento plurifondo, le AdG competenti organizzano un invito congiunto per la selezione delle strategie e istituiscono un comitato misto per monitorare l'attuazione. Le AdG possono scegliere uno dei Fondi per sostenere tutti i costi preparatori, gestionali e di animazione
- Quando è previsto il sostegno di più di un Fondo, le AdG possono scegliere uno dei Fondi interessati come fondo capofila
- Nel rispetto della missione e delle norme di ammissibilità di ciascun fondo, alla Strategia si applicano le regole del fondo capofila. Le autorità degli altri fondi si basano sulle decisioni e sulle verifiche di gestione effettuate dall'autorità del fondo capofila.
- Le Autorità del fondo capofila forniscono alle autorità degli altri Fondi le informazioni necessarie per monitorare ed effettuare i pagamenti, conformemente alle norme dei regolamenti specifici dei Fondi.



Le strategie di sviluppo locale partecipativo

Articolo 32 del RC

I contenuti della Strategia

- a) area geografica e popolazione interessata
- b) processo di coinvolgimento della comunità nello sviluppo della strategia
- c) analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità dell'area
- d) obiettivi della strategia, compresi gli obiettivi misurabili per i risultati, e le relative azioni pianificate
- e) modalità di gestione, monitoraggio e valutazione, che dimostrano la capacità del gruppo di azione locale di attuare la strategia
- f) piano finanziario, che mostri la dotazione prevista per ciascun Fondo ed eventualmente la dotazione prevista del FEASR, nonché ciascun programma interessato

La strategia può inoltre contenere tipi di misure e operazioni che devono essere finanziate da ciascun Fondo interessato.

Le regole essenziali

- Le AdG definiscono i criteri per la selezione delle strategie, costituiscono un comitato per effettuare la selezione e approvano le strategie selezionate dal comitato
- Le AdG completano la prima tornata di selezione delle strategie e assicurano che i gruppi di azione locale selezionati possano svolgere i loro compiti, entro 12 mesi dalla data della decisione di approvazione del programma o, nel caso di strategie sostenute da più di un Fondo, entro 12 mesi dalla data della decisione di approvazione dell'ultimo programma.
- La decisione di approvare una strategia stabilisce la ripartizione di ciascun Fondo e programma interessato e stabilisce le responsabilità per i compiti di gestione e di controllo nell'ambito del programma o dei programmi



I Gruppi di Azione Locale

Articolo 33 del RC

1

I Gruppi di Azione Locale elaborano e attuano le strategie

2

Le autorità di gestione assicurano che i GAL siano inclusivi e selezionino all'interno del gruppo un partner capofila in materia amministrativa e finanziaria o si riuniscano in una struttura comune legalmente costituita.

3

Se i GAL svolgono compiti non contemplati dal paragrafo 3 (v. box a lato) che rientrano nella responsabilità dell'AdG o dell'organismo pagatore quando il FEASR è il Lead Fund, essi sono identificati dall'AdG come organismi intermedi conformemente alle norme specifiche del Fondo.

4

Il gruppo di azione locale può essere un beneficiario e può attuare operazioni conformemente alla strategia, a condizione che garantisca il rispetto del principio della separazione delle funzioni

I compiti dei GAL

- Costruire la capacità degli attori locali di sviluppare e attuare le operazioni
- Elaborare una procedura e dei criteri di selezione non discriminatori e trasparenti, che evitino conflitti di interesse e garantisca che nessun singolo gruppo di interesse controlli le decisioni di selezione
- Preparare e pubblicare degli inviti a presentare proposte
- Selezionare le operazioni, fissare l'importo del sostegno e presentare le proposte all'organismo responsabile della verifica finale dell'ammissibilità prima dell'approvazione
- Monitorare i progressi compiuti verso il conseguimento degli obiettivi della strategia
- Valutare l'attuazione della strategia



Parte 1

Come si leggono i Programmi 2021-2027
cofinanziati da FESR e FSE+

Parte 2

Il Programma Regionale FESR 2021-2027

Parte 3 | Sezione 2

Lo Sviluppo Territoriale Integrato 2021-2027:
aspetti generali, interventi per le aree urbane,
interventi per le aree non urbane

Parte 4

Il Programma Regionale FSE+ 2021-2027

Spazio domande e discussione

- Cosa prevedono i Regolamenti sullo Sviluppo Territoriale Integrato?
- Quali sono gli interventi previsti dal PR FESR per le aree urbane?
- Quali sono gli interventi previsti dal PR FESR per le aree non urbane?



L'attuazione dell'O.S. 5.1 in Sicilia

Le Aree Urbane Funzionali della Sicilia (FUA) sono state individuate, nel rispetto delle indicazioni regolamentari e dell'Accordo di Partenariato per l'Italia, in raccordo con i criteri OCSE/Eurostat integrati dal principio della continuità programmatica.

Nello specifico, attraverso la procedura analitica definita dall'OCSE, sono stati individuati in primo luogo gli Urban Centre, aggregati urbani ad altissima densità, e i comuni in cui essi ricadono rispetto a cui sono state identificate le Commuting Zone di pertinenza composte dai comuni funzionalmente legati a quello in cui ricade l'Urban Centre.

Queste Aree Urbane Funzionali sono state completate, verificata l'esistenza di legami funzionali in senso più esteso e la contiguità territoriale, con i comuni afferenti alle Strategie di sviluppo urbano del ciclo programmatorio 2014 - 2020 al fine di garantire gli attuali assetti urbani nel segno della continuità, dando origine a **9 FUA** costituite da 102 comuni (su 390, il 26%) e 2.993.966 residenti (il 61% della popolazione)

Un'area urbana funzionale è costituita da una città e dalla sua zona di pendolarismo. Le aree urbane funzionali sono quindi costituite da una città densamente abitata e da una zona di pendolarismo meno densamente popolata il cui mercato del lavoro è altamente integrato con la città (OCSE, 2012).

V. La prossima slide



Tabella 3.1 – Coalizioni Urbane Funzionali 2021-2027 Sicilia

COALIZIONE	Num. Comuni	Pop. residente	Var. % 2020/2011	Indice di vecchiaia
Coalizione Urbana Funzionale Agrigento <i>(Agrigento; Aragona; Comitini; Favara; Joppolo Giancaxio; Porto Empedocle; Raffadali; Realmonte; Santa Elisabetta; Sant'Angelo Muxaro; Siculiana)</i>	11	141.117	-3,2%	164,8%
Coalizione Urbana Funzionale Caltanissetta <i>(Caltanissetta; Delia; Enna; San Cataldo; Santa Caterina Villarmosa; Serradifalco; Sommatino)</i>	7	129.098	-5,5%	182,2%
Coalizione Urbana Funzionale Catania <i>(Aci Bonaccorsi; Aci Castello; Aci Catena; Aci Sant'Antonio; Acireale; Belpasso; Camporotondo Etneo; Catania; Gravina di Catania; Mascalucia; Misterbianco; Motta Sant'Anastasia; Pedara; San Giovanni la Punta; San Gregorio di Catania; San Pietro Clarenza; Sant'Agata li Battiati; Trecastagni; Tremestieri Etneo; Valverde; Viagrande)</i>	21	677.894	1,2%	137,5%
Coalizione Urbana Funzionale Gela <i>(Gela; Butera)</i>	2	76.551	-5,0%	134,4%
Coalizione Urbana Funzionale Messina <i>(Ali Terme; Itala; Messina; Rometta; Saponara; Scaletta Zanclea; Spadafora; Venetico; Villafranca Tirrena)</i>	9	260.692	-6,2%	189,9%
Coalizione Urbana Funzionale Palermo <i>(Altavilla Milicia; Altofonte; Bagheria; Baucina; Belmonte Mezzagno; Bolognetta; Capaci; Carini; Casteldaccia; Cefalà Diana; Cinisi; Ficarazzi; Giardinello; Isola delle Femmine; Marineo; Mezzojuso; Misilmeri; Monreale; Montelepre; Palermo; Piana degli Albanesi; San Cipirello; San Giuseppe Jato; Santa Cristina Gela; Santa Flavia; Terrasini; Torretta; Trabia; Ventimiglia di Sicilia; Villabate; Villafrati)</i>	31	995.821	-0,7%	138,5%
Coalizione Urbana Funzionale Ragusa <i>(Giarratana; Modica; Ragusa; Santa Croce Camerina; Scicli; Vittoria)</i>	6	228.170	2,2%	147,0%
Coalizione urbana Siracusa <i>(Avola; Canicattini Bagni; Floridia; Siracusa; Solarino)</i>	5	185.544	-1,0%	160,9%
Coalizione Urbana Funzionale Trapani <i>(Buseto Palizzolo; Campobello di Mazara; Castelvetrano; Erice; Marsala; Mazara del Vallo; Paceco; Petrasino; Trapani; Valderice)</i>	10	299.079	-2,0%	178,4%
Totale complessivo	102	2.993.966	-1,2%	150,6%



Gli interventi per le aree urbane

Rigenerazione degli ambienti urbani, compresi centri storici e periferie a rischio di degrado socio-economico ed ambientale

Interventi a servizio della collettività come progetti di recupero, riuso, rigenerazione e riqualificazione di luoghi/spazi aperti (es: parchi, giardini di comunità, piazze, spiagge, spazi pubblici e sportivi, creazione aree e attrezzature collettive) ed edifici pubblici al fine di innalzare la qualità dei servizi offerti alla cittadinanza anche attraverso forme di partecipazione collettiva

Interventi a servizio del tessuto produttivo urbano come progetti di riqualificazione di spazi condivisi o strutture abbandonate, finalizzate allo sviluppo dell'imprenditorialità ed auto-imprenditorialità nei settori chiave per l'economia regionale (agroalimentare, digitale, green, cultura, turismo sociale).



Gli interventi per le aree urbane

Promozione, sviluppo e protezione delle Aree Urbane funzionali sotto il profilo culturale, naturale e turistico sostenibile

Rafforzamento dei sistemi di accoglienza turistica (es: valorizzazione dei contesti urbani e degli spazi pubblici con valenza turistica)

Miglioramento dell'accessibilità e la fruizione degli attrattori turistici e degli itinerari

Promozione delle aree urbane attraverso azioni di marketing territoriale, nell'ambito delle Strategie, anche favorendo la partecipazione delle comunità residenti

Aumento dell'accessibilità sia fisica che cognitiva ai luoghi della cultura

Promozione della conoscenza anche attraverso azioni di informazione e comunicazione, la riqualificazione, la valorizzazione e fruizione del patrimonio storico, artistico e culturale anche in chiave inclusiva

Interventi per creare e mantenere in vita gli apparati vegetazionali, per aumentare la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici, per fornire servizi ecosistemici e ripristinare/creare corridoi ecologici urbani



Gli interventi per le aree urbane

Interventi a valere su altre priorità

Competitività delle PMI (OS 1.3)

Eco efficientamento energetico e riduzione dei consumi delle reti di illuminazione pubblica (OS 2.1)

Contrasto al dissesto idrogeologico ed all'erosione costiera, adattamento ai cambiamenti climatici, mitigazione del rischio sismico e gestione delle emergenze (OS 2.4)

Rafforzamento dei trasporti urbani sostenibili e potenziamento della logistica e dell'intermodalità (OS 2.8)



Aspetti organizzativi e relativi alle capacità

L'assetto della governance urbana prevede che le nove FUA si associno a mezzo di **Convenzione** ai sensi dell'art. 30 comma 4 D.Lgs. 267/2000 al fine di: i) svolgere in modo coordinato funzioni e servizi finalizzati alla costruzione e attuazione delle Strategie Territoriali integrate attraverso un **organo decisionale** all'uopo identificato; ii) individuare i legali rappresentanti della Coalizioni; iii) costituire **Uffici Comuni** al fine di favorire la programmazione e attuazione della ST.

Le Strategie Territoriali previste all'interno di questo obiettivo specifico richiedono, inoltre, alle amministrazioni beneficiarie un'adeguata **capacità di gestione** di un insieme di funzioni complesse: l'attivazione del partenariato e l'engagement dei cittadini, la programmazione di strategie integrate e la selezione degli interventi e le funzioni delegate in qualità di Organismo Intermedio (ex. art. 29 comma 5 del Reg. UE 1060/2021).

Pertanto, si attivano: Azioni di rafforzamento della capacità amministrativa delle Autorità Urbane con particolare riferimento al miglioramento – in termini di dotazioni, strumentazioni, competenze, ecc., in linea con quanto indicato dal PRigA – delle strutture amministrative impegnate nell'individuazione e nella gestione degli investimenti previsti nelle ST.



Parte 1

Come si leggono i Programmi 2021-2027
cofinanziati da FESR e FSE+

Parte 2

Il Programma Regionale FESR 2021-2027

Parte 3 | Sezione 3

Lo Sviluppo Territoriale Integrato 2021-2027:
aspetti generali, interventi per le aree urbane,
interventi per le aree non urbane

Parte 4

Il Programma Regionale FSE+ 2021-2027

Spazio domande e discussione

- Cosa prevedono i Regolamenti sullo Sviluppo Territoriale Integrato?
- Quali sono gli interventi previsti dal PR FESR per le aree urbane?
- Quali sono gli interventi previsti dal PR FESR per le aree non urbane?



L'attuazione dell'O.S. 5.2 in Sicilia

Per le politiche 2021-2027, la Regione Siciliana ha individuato delle **Aree in Peculiare Ritardo di Sviluppo** (APRS) caratterizzate da elevato declino demografico, rapido invecchiamento della popolazione, elevata marginalità, prevalente quota di comuni montani (DGR 405 del 21/09/2021) e debole vocazione tematica o produttiva.

All'interno delle APRS sono state individuate le **cinque Aree SNAI della Sicilia del ciclo 2014-2020**, rilette funzionalmente, le quali sono confermate in continuità con il ciclo 2021-2027 (Madonie, Nebrodi, Val Simeto, Sicani e Calatino) e le **nuove quattro Aree Interne** candidate per la SNAI 2021- 2027 (Corleone, Troina, Bronte e Mussomeli).

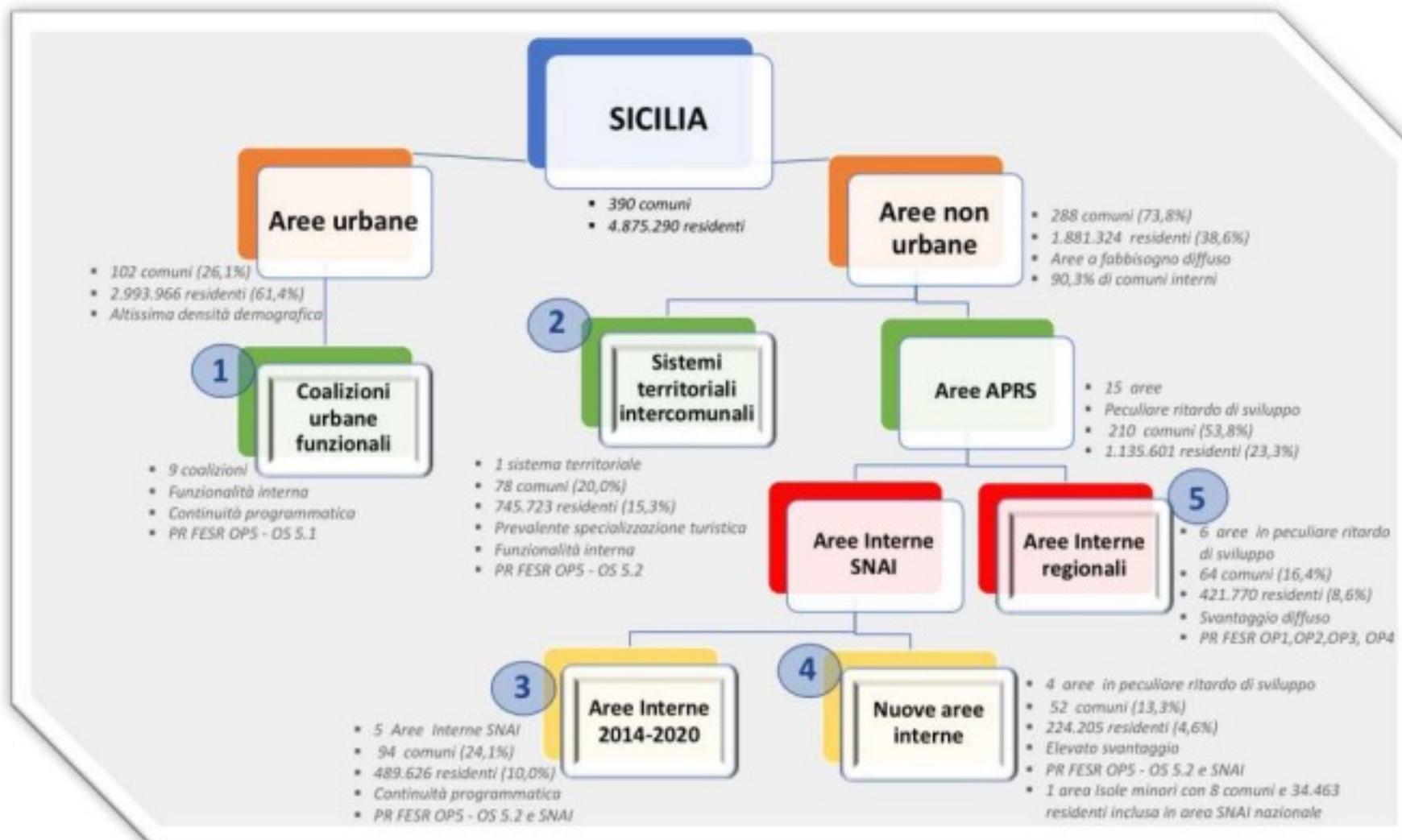
Pertanto, le Aree Interne SNAI della Regione Siciliana sono le cinque Aree Interne del ciclo 2014 – 2020 per un totale di 94 comuni e 489.626 residenti, e le quattro nuove Aree Interne candidate dalla Regione nel quadro della programmazione 2021-2027 per un totale di 52 comuni e 224.205 residenti.

Sono le aree per le quali si sono rilevati i più elevati valori di declino demografico, marginalità, invecchiamento, presenza di esperienze di associazionismo e di specializzazioni produttive o fattori vocazionali di sviluppo tali da fare da traino all'area considerata



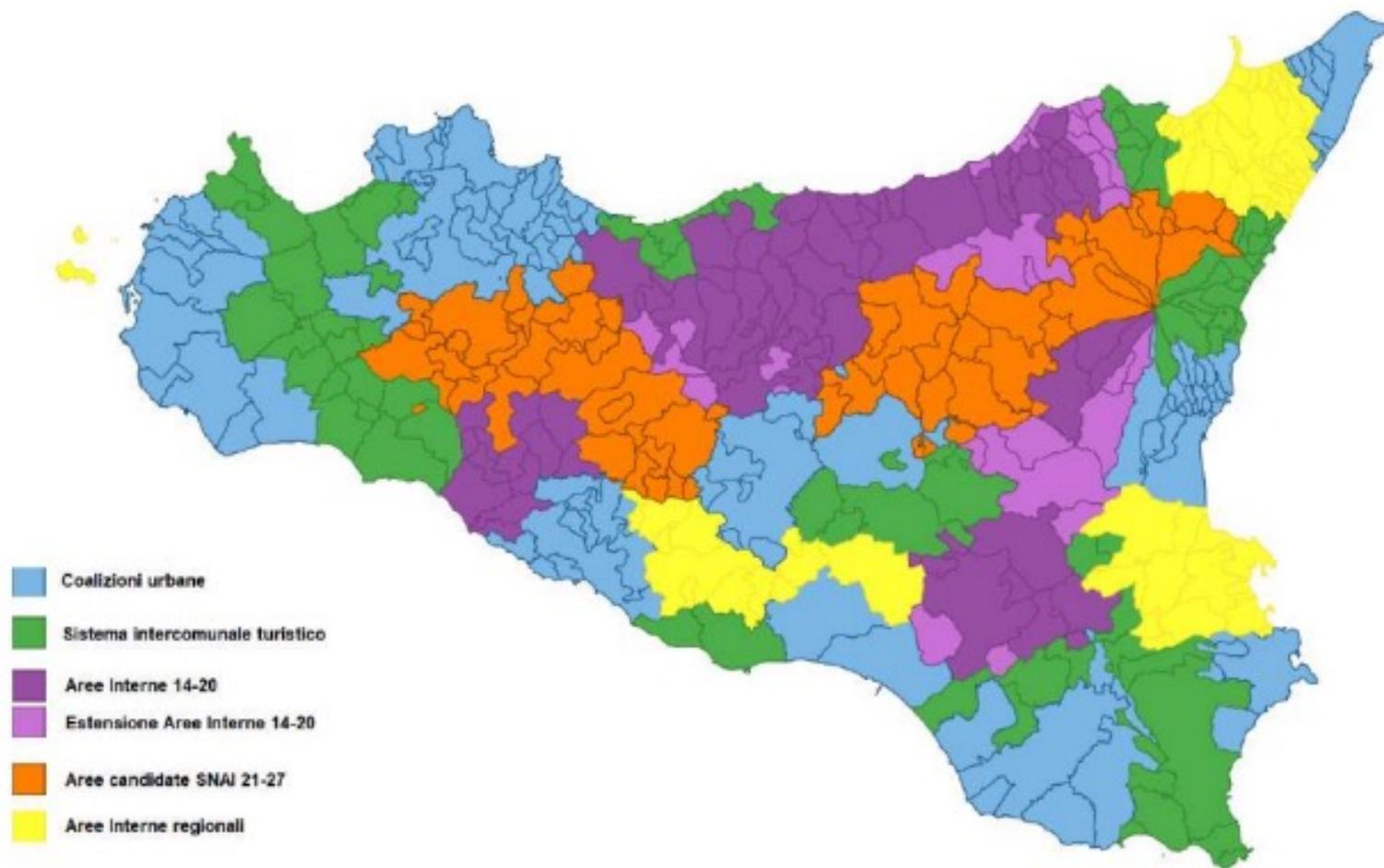
Lo schema identificativo delle aree

Figura 3.12 – Schema riepilogativo del percorso di individuazione delle aree regionali per il 2021-2027



La mappa dei comuni siciliani

Fig. 3.13 - Mappatura completa dei comuni siciliani per le politiche territoriali del 2021-2027



NUOVI PERCORSI DI SVILUPPO
DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA
DELLA REGIONE SICILIANA

FormezPA

Fonte: Documento strategico per la programmazione
regionale FESR 2021-2027

Gli interventi per le aree non urbane

Rivitalizzazione delle aree interne

Qualificazione, valorizzazione e rigenerazione del patrimonio identitario per lo sviluppo complessivo dei sistemi territoriali, anche nei borghi e nei centri storici, attraverso interventi per la riqualificazione degli spazi aperti (es: piazze, spazi pubblici e sportivi, creazione aree e attrezzature collettive)

Riqualificazione di infrastrutture e di servizi in un'ottica di rafforzamento dei centri aggregativi di funzioni e servizi

Riqualificazione di spazi condivisi o strutture abbandonate a servizio del tessuto produttivo locale



Gli interventi per le aree non urbane

Promozione, sviluppo e protezione delle Aree Interne sotto il profilo culturale, naturale e turistico sostenibile

Rafforzamento dei sistemi di accoglienza turistica (es: valorizzazione dei contesti e degli spazi pubblici con valenza turistica)

Migliorare l'accessibilità e la fruizione degli attrattori turistici e degli itinerari, percorsi tematici, strade, cammini in grado di collegare frazioni, borghi e centri abitati dei sistemi territoriali

Promozione dei territori attraverso azioni di marketing territoriale, nell'ambito delle Strategie, anche favorendo la partecipazione delle comunità residenti e degli operatori locali

Aumentare l'accessibilità sia fisica che cognitiva ai luoghi della cultura

Promozione della conoscenza anche attraverso azioni di informazione e comunicazione, la riqualificazione, la valorizzazione e fruizione del patrimonio artistico e culturale anche in chiave inclusiva



Gli interventi per le aree non urbane

Promozione, sviluppo e protezione delle Aree Interne sotto il profilo culturale, naturale e turistico sostenibile

Interventi integrati orientati alla protezione, valorizzazione e fruizione delle aree naturalistiche (ad esclusione dei siti Natura 2000) anche con finalità ecoturistica;

Interventi per preservare le biodiversità e le aree marine e terrestri di pregio naturalistico

Interventi volti a creare, ripristinare e mantenere aree naturali, al di fuori della rete natura 2000, anche al fine di attenuare/eliminare l'esistente frammentazione degli ecosistemi



Gli interventi per le aree non urbane

Interventi a valere su altre priorità

Competitività delle PMI (OS 1.3)

Eco efficientamento energetico e riduzione dei consumi delle reti di illuminazione pubblica (OS 2.1)

Mobilità d'area vasta e digitalizzazione dei servizi (OS 3.2)

Riorganizzazione e qualificazione dei servizi sanitari territoriali (OS 4.5)



Aspetti organizzativi e relativi alle capacità

Le Strategie Territoriali previste all'interno di questo obiettivo specifico richiedono, inoltre, alle amministrazioni beneficiarie, ovvero Comuni di piccole dimensioni demografiche e con ridotte dotazioni di risorse umane e strumentali, un'adeguata capacità di gestione di un insieme di funzioni complesse: l'attivazione di forme associative di funzioni e servizi, l'attivazione del partenariato e l'engagement dei cittadini, la programmazione di strategie integrate e la selezione e attuazione degli interventi.

Pertanto, sono attivabili: Azioni di rafforzamento della capacità amministrativa delle Aree Interne con particolare riferimento al miglioramento – in termini di dotazioni, strumentazioni, competenze, ecc., in linea con quanto indicato dal PRigA – delle strutture amministrative impegnate nell'individuazione e nella gestione degli investimenti previsti nelle ST.

A rafforzamento dell'efficacia delle strategie sarà rilevante anche il contributo sinergico e complementare del Programma FSE+.





Parte 1

Come si leggono i Programmi 2021-2027
cofinanziati da FESR e FSE+



Parte 2

Il Programma Regionale FESR 2021-2027



Parte 3

Lo Sviluppo Territoriale Integrato 2021-2027



Parte 4

Il Programma Regionale FSE+ 2021-2027



Spazio domande e discussione

- Quali sono le priorità e le azioni del PR FSE+ Sicilia 2021-2027?



L'articolazione del Programma Regionale FSE+ Sicilia 2021-2027

Priorità del Programma

1. Occupazione

2. Istruzione e formazione

3. Inclusione sociale e lotta alla povertà

4. Giovani (Occupazione giovanile)

5. Azioni sociali innovative

Assistenza tecnica

Il Programma ha una dotazione di 1,516 milioni di euro, di cui 1,061 milioni di cofinanziamento comunitario.

Il Programma è stato approvato con la Decisione di esecuzione C(2022)6166 del 25/08/2022



L'articolazione del Programma Regionale FSE+ Sicilia 2021-2027

Priorità, obiettivi specifici e azioni

Priorità 1

Occupazione

ESO 4.1 Accesso all'occupazione e politiche attive

Tirocini. Formazione per la creazione di nuova occupazione. Sostegno all'inserimento lavorativo (aiuti all'occupazione). Misure per l'autoimprenditorialità. Attivazione di un fondo per il microcredito.

ESO 4.2 Modernizzazione delle istituzioni e dei servizi del mercato del lavoro

Rafforzamento del sistema dei Centri per l'Impiego regionali. Potenziamento dell'offerta di servizi di APL e CPI. Sistema informativo regionale del lavoro (SIL). Azioni per il partenariato.

ESO 4.3 Partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro

Autoimprenditorialità e avvio d'impresa. Sportello Donna. Azioni per l'inserimento e il miglioramento lavorativo di donne in situazione di svantaggio. Welfare territoriale e aziendale per la conciliazione

ESO 4.4 Adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti

Adeguamento delle competenze e formazione on the job. Sostenere l'adattamento delle imprese. Voucher per i liberi professionisti. Migliorare la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Workers Buyout.



L'articolazione del Programma Regionale FSE+ Sicilia 2021-2027

Priorità, obiettivi specifici e azioni

Priorità 2

Istruzione e formazione

ESO 4.5 Qualità, inclusività, efficacia e attinenza dei sistemi di istruzione e di formazione

Azioni di orientamento, povertà educativa e potenziamento delle aree disciplinari di base. Supporto al sistema regionale di certificazione delle competenze. Azioni formative per il personale scolastico.

ESO 4.6 Istruzione e formazione inclusive e di qualità

Integrazione scuole 3-6 anni. Interventi per il sistema degli ITS-IFTS. Azioni di Internazionalizzazione dei sistemi educativi.

ESO 4.7 Apprendimento permanente

Potenziamento dei percorsi di Alta Formazione. Formazione permanente. Azioni per il partenariato.



L'articolazione del Programma Regionale FSE+ Sicilia 2021-2027

Priorità, obiettivi specifici e azioni

Priorità 3

Inclusione sociale e lotta alla povertà

ESO 4.8 Inclusione attiva

Interventi di presa in carico multiprofessionale finalizzata all'inclusione lavorativa. Sostegno economico, anche mediante buoni/voucher, per garantire l'accesso e il diritto allo studio universitario. Progetti culturali e sportivi per i minori a rischio esclusione e i soggetti svantaggiati. Interventi di inclusione attiva per soggetti svantaggiati compresi anche i cittadini di paesi terzi, migranti e comunità emarginate. Tutoraggio e solidarietà alle imprese vittime di racket e usura. Attivazione di un fondo per il microcredito.

ESO 4.11 Accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili

Interventi per la presa in carico integrata delle persone con disabilità e delle loro famiglie. Interventi formativi rivolti alla qualificazione delle risorse umane delle professioni sanitarie e assistenziali. Interventi per migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari. Interventi di sostegno sociale per minori con difficoltà e gli adulti in condizioni di vulnerabilità socio-economica (Child Guarantee). Interventi per rafforzare l'offerta degli asili nido. Progetti/iniziative per le comunità emarginate e per il contrasto alla violenza di genere e alla tratta. Azioni per il partenariato e le organizzazioni della società civile



L'articolazione del Programma Regionale FSE+ Sicilia 2021-2027

Priorità, obiettivi specifici e azioni

Priorità 4

Giovani (Occupazione giovanile)

ESO 4.1 Accesso all'occupazione e politiche attive

Tirocini. Apprendistato di I e III Livello.

ESO 4.6 Istruzione e formazione inclusive e di qualità

Istruzione e formazione professionale.

ESO 4.6 Istruzione e formazione inclusive e di qualità

Istruzione e formazione professionale.



L'articolazione del Programma Regionale FSE+ Sicilia 2021-2027

Priorità, obiettivi specifici e azioni

Priorità 5

Azioni sociali innovative

ESO 4.8 Inclusione attiva

Interventi per la popolazione adulta in età lavorativa: sostegno per la costituzione di nuove (micro) imprese, riqualificazione professionale e di inserimento socio-lavorativo, qualificazione e certificazione delle competenze, servizi per il lavoro e servizi socio sanitari, percorsi per l'apprendimento della lingua italiana, percorsi di mediazione interculturale, formativi di innovazione digitale, rafforzare il ruolo del terzo settore che opera nelle comunità emarginate
l'autoimprenditorialità, azioni formative per assistenza agli anziani e ai disabili

Interventi per la popolazione non adulta: percorsi di alfabetizzazione linguistica e culturale, inserimento nella scuola primaria, potenziamento della sinergia tra la scuola e comunità di stranieri, cooperazione tra le autorità nazionali responsabili dell'integrazione e i centri nazionali per il riconoscimento delle qualifiche, accompagnamento individuale dei soggetti minori vittime di tratta, azioni mirate a favore di persone con disabilità, progetti finalizzati a migliorare le competenze digitali

Il PR FSE+ prevede l'integrazione delle Strategie Territoriali (ST), in particolare: l'integrazione attiva sociale e l'attenzione ai soggetti fragili, il potenziamento dei servizi alle persone e alla comunità per il miglioramento della qualità della vita e la transizione verso un'economia circolare, lo sviluppo di competenze necessarie, le politiche di insediamento abitativo, la difesa e la promozione della legalità nei contesti più degradati, promuovendo il coinvolgimento dei diversi attori del partenariato locale nelle scelte e nell'attuazione, la partecipazione attiva dei cittadini, la co-progettazione con il Terzo Settore e l'approccio dell'innovazione sociale.

Si continuano a sostenere i presidi di comunità nei territori interni, fondamentali per la tenuta complessiva del sistema Paese, per la produzione di servizi ecosistemici, la manutenzione attiva del territorio e la salvaguardia delle risorse naturali e culturali, secondo l'approccio promosso dalla Strategia nazionale per le aree interne (SNAI), in un'ottica di semplificazione e ottimizzazione procedurale. A tal riguardo, l'integrazione dei fondi FESR e FSE Plus nell'ambito delle ST continuerà per: i) intervenire congiuntamente sui temi del lavoro-crescita economica e dei servizi essenziali per persone e comunità; ii) promuovere l'associazionismo comunale permanente delle aree coinvolte.



L'articolazione del Programma Regionale FSE+ Sicilia 2021-2027

Priorità, obiettivi specifici e azioni

Priorità Assistenza tecnica

- **Supporto alla programmazione in termini di definizione di linee di indirizzi, piani, avvisi e relativa "strumentazione" a corredo**
- **Supporto alla gestione e al funzionamento del sistema informativo di gestione e controllo del programma presso l'AdG e supporto alla gestione del sistema informativo del partenariato**
- **Supporto alle attività di sorveglianza**
- **Supporto alle attività di informazione e comunicazione**
- **Monitoraggio del Programma**
- **Valutazione ad hoc di interventi specifici**
- **Valutazione in itinere e a chiusura del programma**
- **Azioni di capacity building delle Amministrazioni coinvolte dal programma, es. tramite interventi formativi e di tirocini e stage e disseminazione best practice amministrative anche con iniziative di scambio in tema di progettazione, gestione ed attuazione di programmi ed interventi finanziati dai fondi FSE+, FESR e FEASR**



Piano di finanziamento del FSE+

Numero dell'obiettivo specifico del JTF/dell'obiettivo strategico oppure assistenza tecnica	Priorità	Base di calcolo del sostegno dell'Unione	Fondo	Categoria di regione*	Contributo dell'Unione (a)=(g)+(h)	Ripartizione del contributo dell'Unione		Contributo nazionale (b)=(c)+(d)	Ripartizione indicativa del contributo nazionale		Totale (e)=(a)+(b)	Tasso di cofinanziamento (f) = (a)/(e)
						Meno importo di flessibilità (g)	Importo di flessibilità (h)		Fonti pubbliche (c)	Fonti private (d)		
4	P1	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	227.120.357,00	193.051.976,00	34.068.381,00	97.337.296,00	97.337.296,00		324.457.653,00	69,9999999692%
4	P2	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	292.302.880,00	248.457.027,00	43.845.853,00	125.272.663,00	125.272.663,00		417.575.543,00	69,9999999761%
4	P3	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	249.526.849,00	212.097.462,00	37.429.387,00	106.940.078,00	106.940.078,00		356.466.927,00	70,0000000281%
4	P4	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	203.695.387,00	173.140.786,00	30.554.601,00	87.298.023,00	87.298.023,00		290.993.410,00	70,0000000000%
4	P5	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	45.831.462,00	38.956.677,00	6.874.785,00	2.412.183,00	2.412.183,00		48.243.645,00	94,9999984454%
TA36(4)	PAT	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	42.436.538,00	36.070.996,00	6.365.542,00	35.416.960,00	35.416.960,00		77.853.498,00	54,5081969214%
Totale			FSE+	Meno sviluppate	1.060.913.473,00	901.774.924,00	159.138.549,00	454.677.203,00	454.677.203,00		1.515.590.676,00	69,9999999868%
Totale generale					1.060.913.473,00	901.774.924,00	159.138.549,00	454.677.203,00	454.677.203,00		1.515.590.676,00	69,9999999868%

* Per il FESR: meno sviluppate, in transizione, più sviluppate e, se del caso, dotazione speciale per le regioni ultraperiferiche e le regioni nordiche scarsamente popolate. Per il FSE+: meno sviluppate, in transizione, più sviluppate e, se del caso, dotazione supplementare per le regioni ultraperiferiche. Per il Fondo di coesione: non applicabile. Per l'assistenza tecnica, l'applicazione delle categorie di regione dipende dalla scelta di un fondo.

** Indicare il totale delle risorse del JTF, comprendenti il sostegno complementare trasferito dal FESR e dal FSE+. La tabella non comprende gli importi di cui all'articolo 7 del regolamento JTF. Nel caso dell'assistenza tecnica finanziata dal JTF, le risorse del JTF devono essere suddivise in risorse a norma degli articoli 3 e 4 del regolamento JTF. Per l'articolo 4 del regolamento JTF non vi è alcun importo di flessibilità.



NUOVI PERCORSI DI SVILUPPO
DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA
DELLA REGIONE SICILIANA

FormezPA

Grazie dell'attenzione

Raffaele Colaizzo
r.colaizzo@tiscali.it



NUOVI PERCORSI DI SVILUPPO
DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA
DELLA REGIONE SICILIANA

FormezPA